ELABORAZIONE AIC DEI DATI SUGLI INFORTUNI

(FONTE INAIL)

Secondo un'analisi dell'INAIL degli infortuni sul lavoro in Italia, nel Lazio e nelle province appare evidente la gravità della situazione:

- Nel 2024 sono state registrate, a livello nazionale, circa 433.002 denunce di infortunio, con un lieve aumento dello 0,5% rispetto al 2023. Gli infortuni mortali sono stati 1.090, con un incremento del 4,7% rispetto all'anno precedente.

- Il Lazio ha registrato 73 vittime sul lavoro, posizionandosi tra le aree con un'incidenza più significativa.

Malattie professionali:

- Le denunce di malattie professionali in Italia sono aumentate del 22%, raggiungendo quota 65.333. Le patologie più comuni includono disturbi muscolo-scheletrici, malattie respiratorie e tumori.

- Nel Lazio le denunce di malattie professionali, nel 2024, sono passate da 4.918 nel 2023 a 5.944, con un incremento del 20,8%. Le patologie muscolo-scheletriche rappresentano la maggioranza dei casi.

Dati settore Piccole e piccolissime imprese:

- Nel paese le microimprese (3-9 addetti) e le piccole imprese (fino a 50 addetti) che rappresentano il 78,9% delle aziende italiane, continuano a registrare una percentuale significativa di infortuni e malattie professionali, spesso legati a carenze nella formazione e nella sicurezza.

- Nel Lazio le piccole imprese mostrano un'incidenza maggiore di irregolarità nei cantieri e nei settori ad alto rischio, come l'edilizia e l'agricoltura.

Tra i Settori più a rischio di infortuni mortali ci sono:

1. Le Costruzioni con 156 decessi, rappresentano il settore più colpito, principalmente a causa di cadute dall'alto e incidenti con macchinari.

2. Trasporto e Magazzinaggio hanno registrato 111 decessi, spesso legati a incidenti stradali.

3. Le Attività Manifatturiere hanno registrato 101 decessi: i rischi includono contatti con macchinari e esposizione a sostanze pericolose.

Per gli infortuni non mortali invece i settori più a rischio sono:

1. Le Attività Manifatturiere hanno registrato 70.842 denunce, dovute a movimenti ripetitivi e sforzi fisici.

2. Sanità e Assistenza Sociale hanno registrato 36.425 denunce, con rischi legati a sollevamento di pazienti ed esposizione ad agenti biologici.

3. Il Commercio ha registrato 33.050 denunce per infortuni, spesso causati da scivolamenti e cadute.

Un discorso mirato va fatto in merito ai dati sugli infortuni in agricoltura.

Nel 2024 sono stati denunciati circa 26.546 infortuni nel settore agricolo, con un lieve aumento rispetto al 2023.

Quanto agli infortuni mortali, lo scorso anno i decessi sono stati 138, rappresentando una delle percentuali più alte tra i settori lavorativi.

Le principali cause di incidenti in questo settore sono:

- il ribaltamento di trattori e macchinari agricoli è il motivo più frequente degli infortuni mortali, spesso legato all'assenza di dispositivi di sicurezza o all'uso improprio dei mezzi;

- le cadute dall'alto, molto frequenti durante la raccolta o la manutenzione di strutture agricole;

- il contatto con macchinari in movimento è spesso causa di ferite gravi provocate da attrezzature non adeguatamente protette;

- gli sforzi fisici e i movimenti ripetitivi sono invece causa di lesioni muscolo-scheletriche;

- l'esposizione a sostanze chimiche provoca rischi legati all'uso di pesticidi e fertilizzanti.